

**La Puglia nella crisi economica**

**Le dinamiche occupazionali**

La profonda crisi che ha colpito l’Italia negli ultimi anni ha assunto toni particolarmente accentuati nel Mezzogiorno. Riguardo la possibilità di sviluppare occupazione, e conseguentemente reddito, tra il 2007 e il 2014, in Italia vi è stata una riduzione di oltre 615 mila occupati, perdita che è stata particolarmente pesante nel Mezzogiorno (-610 mila occupati); in questo contesto la Puglia ha evidenziato un calo di 131 mila occupati.

Anche i dati disponibili più recenti hanno mostrato un’evoluzione negativa della Puglia rispetto al dato medio italiano: se nel 2014l’Italia ha evidenziato una debole crescita occupazionale rispetto all’anno precedente (+88 mila occupati), nel Mezzogiorno e in Puglia vi sono state perdite significative (tab.1).

**Tab. 1 - Il mercato del lavoro**

*Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio su dati Istat*

L’analisi dell’andamento dell’occupazione per macro settori economici evidenzia, tuttavia, che in Puglia nel 2014 solo il settore dei servizi (che comprende anche gli occupati della Pubblica Amministrazione) è cresciuto di 10 mila unità.

Questo settore nel complesso rappresenta oltre il 70% del totale degli occupati, mentre nel commercio e nelle attività di alloggio e ristorazione operano il 21% degli occupati (tab.2).

Il tasso di disoccupazione regionale si è attestato nel 2014 al 21,5%, quando nel 2007 era pari all’ 11,1%.

**Tab. 2 - Occupazione per settore di attività economica – 2014**



*(\*) compresa la Pubblica Amministrazione.*

*Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio su dati Istat.*

**Il sistema imprenditoriale**

Gli effetti della crisi economica sul sistema imprenditoriale locale sono stati pesanti aumentando le situazioni di crisi per le attività del terziario il cui effetto immediato e tangibile è stata la chiusura di molte imprese, soprattutto di quelle che operavano ai margini del mercato e che non hanno avuto i mezzi e le capacità di riposizionarsi in un nuovo contesto competitivo.

Per quanto riguarda l’andamento delle iscrizioni e delle cessazioni nel Registro delle imprese della Puglia, il 2014 si è chiuso, complessivamente per tutti i settori economici, con un saldo negativo per 2.685 imprese (tab. 3).

Nello specifico i servizi hanno registrato un saldo negativo di 4.4991 imprese, un risultato dovuto all’andamento negativo di tutti i comparti che compongono quest’area, soprattutto del commercio (-2.899 unità).

**Tab. 3 - Demografia delle imprese in Puglia**



*(\*) il numero delle cessazioni comprende quelle d'ufficio.*

*(\*\*) amministr. pubblica e difesa, istruzione, sanità e ass. sociale, attività artistiche e sportive, altre attività di servizi.*

*Elaborazione Ufficio Studi Confcommercio su dati Movimprese.*